

CHIARIMENTI

(aggiornati al 23 maggio 2014)

PRECISAZIONE

Si rende noto che nei presidi ospedalieri di Faenza e Ravenna dell'AUSL Romagna, sono presenti sportelli di Istituti Bancari i cui contratti di locazione/concessioni non sono legati ai contratti di Tesoreria. L'Aggiudicatario della convenzione avrà comunque la facoltà di aprire presso tali presidi propri sportelli in locali diversi da quelli occupati da tali Istituti.

DOMANDA 1

In relazione al bando in oggetto si chiedono i seguenti chiarimenti complessivamente e distintamente per ogni singola azienda:

- 1) Numero medio anuo mandati emessi e relativo volume complessivo
- 2) Numero medio anuo reversali emesse e relativo volume complessivo
- 3) Numero medio anuo e relativo volume operazioni d'incasso suddivise in base alle diverse modalità previste dal bando quali, a titolo esemplificativo:
 - a) per cassa presso gli sportelli dell'attuale tesoriere
 - b) macchine riscuotitrici automatiche (con suddivisione diverse modalità es CNT, bancomat, carte di credito)
 - c) MAV
 - d) RID
 - e) POS (con suddivisione del transato per Pagobancomat e carte di credito)
 - f) PayER (con suddivisione delle varie tipologie di pagamento)
 - g) Grande distribuzione (es. Coop)
 - h) Rete tabaccai
 - i) Farmacie

- j) ATM istituti bancari
- 4) Numero bonifici emessi per pagamenti di importo fino a 1.000 euro
 - 5) Numero bonifici emessi per pagamenti di importo compreso tra 1.001 e 10.000 euro
 - 6) Numero bonifici emessi per pagamenti di importo oltre 10.000 euro
 - 7) Importo eventuali giacenze detenute presso il tesoriere exstra T.U.
 - 8) Numero dipendenti
 - 9) Volume stipendi pagati
 - 10) Importo complessivo bolli e spese postali accolte dai tesorieri
 - 11) Elenco delle Aziende che utilizzano attualmente l'ordinativo informatico
 - 12) Elenco dei diversi sistemi informativi amministrativo-contabili attualmente utilizzati dalle Aziende
 - 13) Esplicazione maggiormente dettagliata dell'obbligo in capo al tesoriere previsto al primo capoverso dell'art. 8.1 del Capitolato tecnico
 - 14) Se i soggetti delegati alla firma degli ordinativi digitali sono dotati autonomamente dalle Aziende dei dispositivi (es. tessere, USB) e di quale tipo/fornitore
 - 15) Se a seguito del cambio di tesoriere vi sia l'obbligo per il nuovo di fornire nuovi dispositivi ed in caso affermativo il numero di tali titolari di firma digitale
 - 16) Se relativamente alle diverse modalità d'incasso previste all'art 4 del Capitolato, in aggiunta agli sportelli del tesoriere, è prevista l'applicazione di una commissione a carico degli utenti a favore del tesoriere, e da questo quantificata.
 - 17) Visto quanto indicato a pagina 6 e 20 del capitolato tecnico, conferma che:
 - a) il numero complessivo delle macchine riscuotitrici è pari a 208
 - b) il numero complessivo delle macchine riscuotitrici con contante + POS è pari a 185
 - c) il numero complessivo delle macchine riscuotitrici con solo POS è pari a 23
 - 18) Indicazioni relativamente al nuovo gestore delle macchine riscuotitrici.

RISPOSTA 1

Riferimento 1-2

Il numero di mandati e reversali non rileva ai fini della preparazione dell'offerta in quanto tutte le Aziende Sanitarie dovranno essere gestite attraverso ordinativi informatici.

Riferimento 3

Il valore degli incassi di ciascuna Azienda Sanitaria è rinvenibile nei bilanci pubblicati sui rispettivi siti istituzionali e sul sito <http://www.saluter.it/bilanci-aziende-sanitarie/bilanci/> . Come si evince dall'analisi di tali bilanci, il valore complessivo degli incassi a livello regionale nel 2012 è stato pari a 152.500 migliaia di euro per compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini e di 139.365 migliaia di euro per ricavi da libera professione. La distribuzione di tali incassi sui diversi canali è in forte evoluzione; i canali più utilizzati sono al momento le casse CUP e le macchine riscuotitrici anche se si prevede una forte crescita dei canali alternativi. L'utilizzo delle filiali del tesoriere aggiudicatario dipenderà dal loro numero e dalla loro dislocazione sul territorio.

Riferimento 4-5-6

Il valore della spesa per beni e servizi (che costituisce la grande maggioranza dei bonifici effettuati dalle Aziende Sanitarie, a parte il personale) di ciascuna Azienda Sanitaria è rinvenibile nei bilanci pubblicati sui rispettivi siti istituzionali e sul sito <http://www.saluter.it/bilanci-aziende-sanitarie/bilanci/> . Come si evince dall'analisi di tali bilanci, il valore complessivo di tale spesa per il nel 2012 è stato pari a 5.030.749 migliaia di euro. Il volume complessivo dei bonifici effettuati nel 2012, escluso il personale, è stato pari a circa 800.000. Non è disponibile la suddivisione dei bonifici nelle fasce di importi richieste.

Riferimento 7

Come previsto dal paragrafo 18 del Capitolato Tecnico, il Tesoriere deve garantire la custodia e l'amministrazione dei titoli e dei valori di proprietà delle Aziende nonché dei titoli e valori depositati a cauzione da parte di terzi a favore delle Aziende. L'ammontare di tali titoli al momento è assolutamente residuale. Per quanto attiene ai depositi cauzionali, essi vengono prestati di norma attraverso polizze fideiussorie; anche in questo caso quindi il valore delle giacenze è assolutamente residuale.

Riferimento 8

Il numero dei dipendenti di ciascuna Azienda Sanitaria è rinvenibile nei bilanci pubblicati sui rispettivi siti istituzionali e sul sito <http://www.saluter.it/bilanci-aziende-sanitarie/bilanci/> . Come si evince dall'analisi di tali bilanci, il numero complessivo dei dipendenti è pari a circa 62.000.

Riferimento 9

Il costo del personale di ciascuna Azienda Sanitaria è rinvenibile nei bilanci pubblicati sui rispettivi siti istituzionali e sul sito <http://www.saluter.it/bilanci-aziende-sanitarie/bilanci/> . Come

si evince dall'analisi di tali bilanci, il costo complessivo lordo del personale nel 2012 è stato pari a 2.986.302 mila euro.

Riferimento 10

Il dato non è disponibile. Come previsto al paragrafo 21 del Capitolato Tecnico le sole spese per bolli e spedizioni sono quelle strettamente legate al servizio di cassa e tesoreria che devono quindi essere determinati dai concorrenti.

Riferimento 11

Tutte le Aziende Sanitarie hanno implementato gli ordinativi informatici (l'ASL di Parma e l'AO di Parma hanno in corso/pianificato l'implementazione prima dell'adesione alla convenzione) tranne l'AUSL Romagna che ha implementato gli ordinativi informatici in maniera parziale.

Riferimento 12

Come riportato nel capitolato tecnico paragrafo 8, è possibile richiedere l'elenco dei sistemi informativi amministrativo-contabili attualmente utilizzati dalle Aziende Sanitarie via e-mail all'indirizzo intercenter@regione.emilia-romagna.it. Tale elenco sarà inoltrato a cura dell'Agenzia all'indirizzo e-mail indicato dal richiedente.

Riferimento 13

Si conferma che l'aggiudicatario della gara dovrà mettere a disposizione alle Aziende Sanitarie, a proprie cure e spese, un'applicazione che, partendo dai flussi di dati provenienti dai sistemi informativi delle Aziende, dovrà creare gli ordinativi informatici, consentirne la firma da parte delle Aziende, verificarli e recepirli nei propri sistemi nonché elaborare, sottoscrivere con firma digitale e spedire alle Aziende Sanitarie i flussi di ritorno.

Riferimento 14 -15

Come previsto al paragrafo 8.1 del Capitolato Tecnico, la dotazione delle firme digitali dei soggetti delegati alla firma degli ordinativi non è parte del presente appalto e verrà quindi garantita dalle singole Aziende. Si tratta di firme digitali di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i., rilasciate da certificatori accreditati, autorizzati da AGID. I fornitori delle firme sono vari e in ogni caso possono cambiare nel tempo.

Riferimento 16

Non sono previste per il tesoriere altre forme di remunerazione dei servizi oltre a quelle espressamente indicate nel paragrafo 21 del Capitolato Tecnico.

Riferimento 17

Attualmente vi sono 166 macchine con POS e contante, 19 macchine solo contante e 42 macchine solo POS

Riferimento 18

Il nuovo Fornitore delle macchine riscuotitrici verrà scelto attraverso una specifica gara.

DOMANDA 2

Disciplinare di gara art. 4 "Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (r.t.i.), di consorzi e reti di imprese" dove viene previsto che

"Secondo quanto previsto dalla Deliberazione AGCM 18/9/2013, in caso di anomalie comportamentali, che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in R.T.I. di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, la Agenzia procederà a segnalare alla Autorità tali fenomeni"

Si richiede se, qualora questa Stazione Appaltante intravedesse la costituzione di una R.T.I. "sovraabbondante" tra soggetti ritenuti in grado di partecipare singolarmente alla gara, intenda:

- escludere l'RTI dalla gara, ritenendo sussistere una condotta anticoncorrenziale;
- limitarsi a segnalare all'AGCM la circostanza specifica

RISPOSTA 2

Non è prevista l'esclusione dalla gara di R.T.I. sovraabbondanti Secondo quanto previsto dalla Deliberazione AGCM 18/9/2013, l'Agenzia si riserva di effettuare segnalazioni all'AGCM nel caso, sulla base di specifiche valutazioni, si riscontrino anomalie comportamentali che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali; tali valutazioni, oltre alla partecipazione di eventuali RTI, terranno in debito conto, ad esempio, anche la natura specifica del servizio e le implicazioni organizzative, finanziarie e patrimoniali che essa ha sui concorrenti.

DOMANDA 3

Si chiede di conoscere quali strumenti elettronici on-line e per quali tipologia di servizi la piattaforma PayER gestita da Lepida Spa sarà da subito interconnessa al Nodo dei Pagamenti SPC. (esempio: carte di credito o bonifici, ecc.... – tipologie: Ticket sanitari CUP o Pronto soccorso, sanzioni amministrative, Intramoenia , ecc.....);

RISPOSTA 3

Le tipologie di pagamento gestite da PayER sono i Ticket CUP, Ticket Pronto Soccorso, Prestazioni di libera professione. Gli strumenti di pagamento gestiti da PayER sono carte di credito, home banking di Intesa San Paolo, PayPal. La migrazione degli Enti e delle tipologie di pagamento sul Nodo dei Pagamenti di SPC sarà progressiva nel tempo. In ogni caso il Tesoriere, indipendentemente dallo strumento utilizzato per il pagamento, riceverà dei bonifici bancari.

DOMANDA 4

Premesso che il Tesoriere non obbligatoriamente deve coincidere con un Prestatore di Servizi di Pagamento (aderente facoltativamente al nodo SPC) dell'Utente, si chiede chiarimento circa le garanzie che il Tesoriere deve rendere, nel periodo di validità dei contratti, a proprie cure e spese, per l'adeguamento dei propri sistemi e procedure alle evoluzioni della normativa e dei regolamenti in materia di pagamenti elettronici alle Pubbliche Amministrazioni;

RISPOSTA 4

Si conferma che, allo stato attuale della normativa, non necessariamente il Tesoriere deve coincidere con un Prestatore di Servizi. La frase riportata al paragrafo 4 del Capitolato Tecnico *“Anche il Tesoriere deve garantire, nel periodo di validità dei contratti, a proprie cure e spese, l'adeguamento dei propri sistemi e procedure alle evoluzioni della normativa e dei regolamenti in materia di pagamenti elettronici alle Pubbliche Amministrazioni.”* si riferisce agli eventuali adeguamenti di natura tecnico-procedurale che dovessero essere necessari per garantire l'incasso delle somme versate attraverso i canali di pagamento elettronici.

DOMANDA 5

L'art. 4 – RISCOSSIONI – del Capitolato Tecnico prevede che:

“il Tesoriere provvede, per i conti correnti postali aperti a nome delle Aziende Sanitarie, a:

- a. “domiciliare” presso i propri sportelli la modulistica che trasmette, a fronte dei versamenti, il competente Centro Compartimentale Servizi Bancoposta o altro servizio postale (estratti conto);
- b. richiedere la fornitura, al competente Centro Compartimentale Servizio Bancoposta o altro servizio postale, della modulistica necessaria periodicamente alle Aziende Sanitarie (moduli per operazioni di versamento e prelievo, ecc.);

c. prelevare, almeno con cadenza quindicinale, le risorse presenti sui conti correnti postali intestati alle Aziende Sanitarie ai sensi della Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/03/2012 n. 11 "attuazione dell'art. 35 comma 8 del D.L. n.1/2012"

poiché le attività di cui ai punti a. e b. non sono attinenti ai servizi di tesoreria né possono essere ricompresi tra i servizi accessori, si chiede conferma che le suddette attività di cui ai punti a. e b. resteranno in capo alle Aziende Sanitarie e non al Tesoriere. Si chiede inoltre conferma che per i prelevamenti dai conti correnti postali di cui al punto c. le Aziende Sanitarie provvederanno a produrre formale richiesta al Tesoriere allegando copia dell'estratto conto postale;

RISPOSTA 5

La formulazione del l'art. 4 – RISCOSSIONI – del Capitolato Tecnico effettivamente non è chiara. Si conferma, come correttamente interpretato, che le attività di cui ai punti a e b verranno gestite direttamente dalle Aziende Sanitarie e che per il punto c. il prelievo delle risorse dai conti correnti postali avverrà dietro specifica richiesta delle Aziende Sanitarie corredata dall'estratto conto postale.

DOMANDA 6

il punto 45) della dichiarazione – ALLEGATO 1 LETTERA B – prevede di dichiarare "*che questa Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante, nonché ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, ha giudicato le attività realizzabili, ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto*", mentre l'art. 21 - CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA – del Capitolato Tecnico prevede che "*il Tesoriere eseguirà tutte le operazioni e i servizi accessori non espressamente previsti nel presente capitolato in modo del tutto gratuito*". Si chiede di dettagliare con estrema accuratezza ed esaustivamente tutti i servizi accessori e le operazioni, nessuno escluso, nonché le rispettive tipologie e livelli di servizio, che il Tesoriere dovrà eseguire al fine di poter permettere una valutazione della remunerabilità dei prezzi e quindi di poter dichiarare in sede di partecipazione alla gara quanto previsto al suddetto punto 45) della dichiarazione;

RISPOSTA 6

I servizi accessori a cui la frase del capitolato si riferisce sono quelli indicati all'articolo 12 dello schema di convenzione.

DOMANDA 7

l'art. 4.1 – POS –prevede l'installazione di POS presso le macchine riscuotitrici, mentre l'art. 20 – ULTERIORI SERVIZI – comma c) del Capitolato Tecnico prevede la dotazione da parte del tesoriere del contante per i rendi resto pari ad € 10.000,00 per ciascuna macchina. Si chiede conferma che, per le macchine riscuotitrici, i suddetti impegni siano gli unici a carico del Tesoriere restando in capo alle Aziende Sanitarie ogni e qualsiasi ulteriore attività, impegno e relativo onere quale a titolo puramente esemplificativo l'acquisto/locazione delle macchine riscuotitrici, la loro manutenzione, la gestione del contante (caricamento/svuotamento), il loro ripristino/sostituzione per qualsiasi motivo (malfunzionamenti, scassi, ecc.);

RISPOSTA 7

Si conferma che per le macchine riscuotitrici, i rendi resto pari ad € 10.000,00 per ciascuna macchina, sono gli unici impegni previsti a carico del Tesoriere. Resta invece in capo alle Aziende Sanitarie ogni e qualsiasi ulteriore attività.

DOMANDA 8

Il Capitolato Tecnico e la Convenzione di Tesoreria non fanno riferimento alla riscossione/fornitura di contante e valori presso le casse o qualsiasi altro punto delle Aziende Sanitarie. Si chiede conferma che tale attività sarà effettuata con contratti sottoscritti direttamente tra le Aziende Sanitarie e le Società di Trasporto Valori e con oneri a carico delle Aziende Sanitarie stesse, restando a carico del Tesoriere unicamente l'accredito delle somme rendicontate o addebito in caso di fornitura di contante alle Aziende Sanitarie da parte delle Società di Trasporto Valori.

RISPOSTA 8

Si conferma che l'attività riferita alla riscossione/fornitura di contante e valori presso le casse o qualsiasi altro punto delle Aziende Sanitarie sarà effettuata con contratti sottoscritti direttamente tra le Aziende Sanitarie e le Società di Trasporto Valori e con oneri a carico delle Aziende Sanitarie stesse, restando a carico del Tesoriere unicamente l'accredito delle somme rendicontate o addebito in caso di fornitura di contante alle Aziende Sanitarie da parte delle Società di Trasporto Valori.

DOMANDA 9

L'art.21. CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA – del Capitolato Tecnico prevede che “non saranno inoltre rimborsate dalle Aziende Sanitarie all'Istituto Tesoriere:

- le somme eventualmente anticipate per la regolarizzazione fiscale dei titoli di incasso – pagamento (bolli di quietanza, commissioni e/o spese postali);
- le spese vive per la posta, il telegrafo ed i bolli attinenti al servizio di cassa.”

si chiede di quantificare l'ammontare annuo delle suddette somme e spese vive riferite a ciascuna Azienda Sanitaria;

RISPOSTA 9

Il dato non è disponibile. Come previsto al paragrafo 21 del Capitolato Tecnico le sole spese per bolli e spedizioni sono quelle strettamente legate al servizio di cassa e tesoreria che devono quindi essere determinati dai concorrenti.

DOMANDA 10

Le condizioni elencate all'art.21 per le operazioni con carte di Credito nella misura dell'1.30% sono riferite al solo POS fisico o anche al POS Virtuale?

RISPOSTA 10

Le condizioni elencate all'articolo 21 si riferiscono a POS fisici o virtuali attivati dal Tesoriere nell'ambito della presente procedura.

DOMANDA 11

Si chiede di comunicare il numero e l'importo delle transazioni POS (comprensivi delle movimentazioni delle apparecchiature POS installate sulle macchine riscuotitrici) per ciascuna Azienda Sanitaria;

RISPOSTA 11

Come già indicato alla risposta 1 riferimento3 il dato che è possibile fornire è il valore degli incassi di ciascuna Azienda Sanitaria rinvenibile nei bilanci pubblicati sui rispettivi siti istituzionali e sul sito <http://www.saluter.it/bilanci-aziende-sanitarie/bilanci/> . Come si evince dall'analisi di tali bilanci, il valore complessivo degli incassi a livello regionale nel 2012 è stato pari a 152.500 migliaia di euro per compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini e di 139.365 migliaia di euro per ricavi da

libera professione. La distribuzione di tali incassi sui diversi canali è in forte evoluzione; i canali più utilizzati sono al momento le casse CUP e le macchine riscuotitrici anche se si prevede una forte crescita dei canali alternativi.

DOMANDA 12

La corresponsione di € 0,30 a MAV pagato su altra banca è da intendersi per il servizio MAV online/dematerializzati? Si chiede inoltre il numero, l'importo e la tipologia (standard, online, ecc.) dei MAV sia emessi e che pagati per ciascuna Azienda Sanitaria;

RISPOSTA 12

Al momento l'utilizzo principale è previsto per le MAV cartacee. Il numero delle MAV pagate su altra banca a livello regionale risulta residuale (fra 50 e 100.000 all'anno).

DOMANDA 13

Con riferimento all'art 4.1 – POS – del Capitolato Tecnico si chiede conferma che l'aumento di dotazione dei POS standard fino al 20% in più è richiedibile dalle Aziende al Tesoriere solo dopo la sottoscrizione dell'ordine di fornitura alla convenzione quadro, a scadenza degli attuali contratti elencati all'art 2 del capitolato Speciale;

RISPOSTA 13

La disciplina riguarda la fase di gestione dei contratti derivanti dalla sottoscrizione degli ordinativi di fornitura

DOMANDA 14

l'art. 15 – CONDIZIONI DI VALUTA – del Capitolato Tecnico al punto f. prevede che *“per gli incassi effettuati a mezzo POS, tramite Bancomat e Carta di Credito: lo stesso giorno di effettuazione dell'operazione”*. In considerazione che gli incassi vengono effettuati a seguito di chiusure serali degli introiti giornalieri e pertanto non sono accreditabili in giornata, si chiede conferma che gli incassi POS possano essere accreditati il giorno successivo, pari valuta stante il regime di tesoreria unica delle Aziende Sanitarie, all'effettuazione dell'operazione;

RISPOSTA 14

Si conferma quanto richiesto.

DOMANDA 15

Nelle premesse della Convenzione la lettera h) prevede che il Fornitore abbia presentato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio. In considerazione di quanto previsto dalla Legge 183/2011 si chiede conferma che l'aggiudicatario sia tenuto unicamente alla produzione dell'autocertificazione dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. restando in capo alla Stazione Appaltante la richiesta all'Ente Camerale. Si chiede inoltre di fornire sin d'ora facsimile della dichiarazione dei requisiti di idoneità tecnica e professionale di cui all'art. 26 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 81/2008

RISPOSTA 15

Si conferma che l'aggiudicatario sarà tenuto a produrre un'autocertificazione dell'iscrizione alla Camera di Commercio, mentre il relativo certificato verrà acquisto direttamente dall'Agenzia. La dichiarazione di cui all'art. 26 comma 1 lettera a) del DLgs 81/2008 è già compresa nello schema dichiarazioni Busta A.

DOMANDA 16

nel disciplinare di gara l'importo complessivo di gara viene fissato in € 35.851.194,00. Si chiede di specificare le modalità di determinazione del suddetto importo ed in particolare di confermare se lo stesso sia stato stabilito sulla base dell'attuale utilizzo delle anticipazioni di tesoreria delle Aziende Sanitarie e degli altri oneri elencati all'art. 21 del Capitolato Tecnico.

RISPOSTA 16

Si conferma che l'importo complessivo di gara è stato determinato sulla base dell'attuale utilizzo delle anticipazioni di tesoreria. Si rappresenta inoltre che il calcolo è stato condotto tenendo in considerazione le scadenze degli attuali contratti di tesoreria e quindi le date a partire dalle quali le singole Aziende Sanitarie sottoscriveranno gli ordinativi di fornitura. Infatti, come previsto negli atti di gara, ed in particolare dall'articolo 4 dello Schema di Convenzione, gli obblighi specifici fra le Aziende Sanitarie e il Fornitore, inclusa la concessione dell'anticipazione di cassa, insorgono solo al momento dell'emissione dei singoli ordinativi di fornitura.

DOMANDA 17

l'art. 4 – Oggetto – comma 2 della Convenzione prevede che “il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie Contraenti a fornire i servizi del presente Atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità nonché a prestare tutti i servizi secondo le

modalità indicate nel Capitolato Tecnico nonché a prestare tutti i servizi connessi nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie Contraenti mediante gli Ordinativi di Fornitura, il tutto nei limiti del valore della Convenzione, pari a Euro _____,00, IVA esclusa” si chiede di precisare se qualora prima del 31/12/2020 si dovesse superare l'importo determinato in base al ribasso di gara al Tesoriere non sarebbe corrisposto alcunché sino alla scadenza della convenzione. Esempio: ribasso di gara 0,00% valore della Convenzione pari ad € 35.851.194,00, alla fine del 2019 a causa di rialzi di tassi (fermo lo spread offerto) o per altra causa gli Ordinativi di Fornitura hanno generato una spesa si € 35.851.194,00, nel 2010 il Tesoriere avrà diritto alla corresponsione degli interessi e delle altre commissioni previste all'art. 21 del Capitolato Tecnico?

RISPOSTA 17

Si conferma che le Aziende Sanitarie corrisponderanno al Tesoriere gli importi previsti all'articolo 21 del Capitolato Tecnico per tutta la durata del Ordinativi di fornitura, sulla base dell'effettivo andamento dei servizi.

DOMANDA 18

Il punto 27) a pagina 10 della dichiarazione ALLEGATO 1 LETTERA B prevede che “Nei casi a) e b) l'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare, nella parte della dichiarazione in cui attesta che l'offerta non è riconducibile ad un unico centro decisionale rispetto ad altri concorrenti, se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. (contemplato al caso c) con altre imprese in gara”. Salvo errori, nella suddetta dichiarazione non è previsto nessun punto specifico in cui si attesta che l'offerta non è riconducibile ad un unico centro decisionale, se non lo stesso punto 27 di pagina 10. Si chiede pertanto conferma che la sussistenza/insussistenza delle connessioni debba essere inserita laddove il suddetto punto 27) cita “anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale”

RISPOSTA 18

L'eventuale sussistenza di connessioni, anche di fatto, con altra Impresa che partecipi alla gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi o gruppi, diverse da quanto previsto all'art. 2359 c.c., deve essere riportata di seguito al punto a) o al punto b).

DOMANDA 19

Il punto 9) lettera e) prevede che “per la comprova del possesso dei requisiti tecnico-organizzativi, di cui alla Busta A, lettera B) si veda quanto specificato al paragrafo “Modalità di presentazione dell’offerta” Busta A in ordine alla documentazione da presentare per le verifiche di cui all’art. 48 D. Lgs. 163/2006 e s.m.” nel paragrafo Modalità di presentazione dell’offerta non si fa riferimento alla documentazione da presentare se non laddove si prevede che “All’interno della medesima Busta A dovrà essere inserito per il requisito di cui alla lettera B) punto 7) l’elenco degli sportelli bancari, sedi indirizzi e/o impegno all’apertura degli sportelli nei luoghi dove ancora non istituiti entro 3 mesi dall’avvenuta aggiudicazione”. Si chiede pertanto di precisare quale documentazione sia da presentare per la comprova dei requisiti tecnici - organizzativi;

RISPOSTA 19

A dimostrazione del requisito di cui alla lett. B punto 7 del paragrafo 3 del disciplinare di gara (requisito tecnico-organizzativo) occorre presentare l’elenco degli sportelli bancari, sedi indirizzi e/o impegno all’apertura degli sportelli nei luoghi dove ancora non istituiti entro 3 mesi dall’avvenuta aggiudicazione, come previsto al penultimo capoverso della pagina 10 del Disciplinare di gara.

DOMANDA 20

L’art. 17 – IMPEGNO ALLA CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI – del Capitolato Tecnico prevede che “Il Tesoriere concede, sempre alle condizioni specificate al precedente art. 15, nei tempi e nei modi stabiliti da disposizioni regionali e/o statali tempo per tempo vigenti, ogni altra anticipazione di cassa su richiesta dell’Azienda”. Si chiede conferma che l’art. corretto sia il 21 e non il 15;

RISPOSTA 20

Si conferma che le condizioni economiche per le anticipazioni di cassa sono riportate nel paragrafo 21 e non 15.

DOMANDA 21

art 5 – PAGAMENTI - del Capitolato Tecnico. Stante i costi postali a carico del Tesoriere è confermato che in luogo dell’assegno postale localizzato può essere utilizzato un assegno bancario di traenza?

RISPOSTA 21

Fermo restando che, come previsto dal Capitolato Tecnico, le Aziende Sanitarie si impegneranno a ridurre al minimo tale modalità di pagamento, la sostituzione dell'assegno postale con un assegno bancario di traenza potrà essere concordato in fase di esecuzione contrattuale con le Aziende Sanitarie.

DOMANDA 22

Si ribadisce di quantificare il numero medio mandati annuo e reversali emessi e relativo volume complessivo elemento essenziale per consentire al tesoriere il dimensionamento del servizio, ancorchè questo venga svolto tramite ordinativo informatico.

RISPOSTA 22

I dati sono i seguenti:

- 1) numero medio mandati emessi 263.000 – relativo volume complessivo € 11.987.000.000,00;
- 2) numero medio reversali emesse 76.000 – relativo volume complessivo € 12.000.000.000,00.